



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Delega di competenze e relative funzioni inerenti gli adempimenti dell'Unità Internal Audit afferente alla Direzione Generale

Provvedimento n. 46

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 di “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018, ed in particolare l’articolo 11;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14 di cui al protocollo AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019 di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca il 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di amministrazione contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25035 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», ed in particolare l’articolo 17 comma 1 bis il quale prevede che i dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possano delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze nelle loro funzioni ai dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate e nell’ambito degli Uffici ad essi affidati;

VISTA la delibera n. 98/2019 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 aprile 2019, come modificata dalla delibera n. 144 adottata dal Consiglio stesso, nella seduta del 31 maggio 2019, con cui è stata definitivamente approvata la nuova struttura organizzativa dell’Amministrazione Centrale dell’Ente;

VISTO il decreto del Direttore Generale n. 102 del 27 giugno 2019, prot. n. 0046788, “Esecuzione delibera 98/2019 come rettificata e integrata dalla delibera n. 144 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 31 maggio 2019 - Riorganizzazione dell’Amministrazione centrale dell’Ente” e in particolare l’art. 5, comma 1, che, tra le Unità afferenti alla Direzione Generale costituisce l’Unità Internal Audit;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTO anche il documento allegato 1 al suddetto decreto, parte integrante dello stesso, che riporta la declaratoria delle competenze e delle funzioni degli uffici dirigenziali di II livello e delle Unità;

VISTA la delibera n.15 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 5 febbraio 2019 con cui è stato approvato il disciplinare in materia di incarichi dirigenziali e di responsabilità del CNR, secondo il testo di cui all'allegato 1 parte integrante della stessa delibera;

VISTO il provvedimento della Presidente, n.41 del 1° settembre 2021, con cui è conferito al Dott. Giuseppe Colpani l'incarico di Direttore Generale del Consiglio Nazionale delle Ricerche;

VISTE le deleghe temporanee di funzioni dirigenziali ex art. 17 comma 1 bis del D.Lgs.165/2001, attribuite dal Direttore Generale ai responsabili delle Unità afferenti alla Direzione Generale;

RITENUTO opportuno rinnovare le suddette deleghe, al fine di garantire la necessaria continuità dell'azione amministrativa, salvo eventuali provvedimenti di modifiche dell'attuale assetto organizzativo;

VISTO il provvedimento n. 144 del 30 settembre 2019, così come rettificato dal provvedimento n. 160 del 2 ottobre 2019, con cui al punto 1 è conferito alla Dott.ssa Claudia Rosati l'incarico di Responsabile dell'Unità "Internal Audit" della Direzione Generale, a decorrere dal 1° ottobre 2019 e fino al 30 settembre 2022, ed al punto 4 è attribuita alla medesima Dott.ssa Rosati, in relazione al detto incarico, delega temporanea delle funzioni dirigenziali relative alla citata Unità per specifiche competenze;

RITENUTO opportuno confermare alla Dott.ssa Claudia Rosati la delega temporanea delle funzioni dirigenziali relative all'Unità "Internal Audit" della Direzione Generale, già alla medesima attribuite con i suddetti provvedimenti;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

DISPONE

1. Alla Dott.ssa Claudia Rosati, per le motivazioni di cui in premessa, è attribuita delega temporanea delle funzioni dirigenziali relative all'Unità "Internal Audit" della Direzione Generale, per le competenze concernenti:
 - a) la cura dell'attuazione dei progetti e delle gestioni assegnate nell'ambito dei compiti dell'unità, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i poteri di spesa fino ad un massimo di € 100.000,00 e di acquisizione delle entrate;
 - b) la direzione, il coordinamento ed il controllo dell'attività dell'unità e dei responsabili del Consiglio Nazionale delle Ricerche procedimenti amministrativi anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;
 - c) il provvedere alla gestione del personale e delle risorse finanziarie e strumentali assegnate all'unità, anche ai sensi di quanto previsto all'art. 16, comma 1, lettera 1-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165.
2. La Dott.ssa Claudia Rosati è tenuta a relazionare periodicamente e sistematicamente al Direttore Generale in merito alla delega di cui al punto 1.
3. La suddetta delega è conferita fino al 30 settembre 2022, salvo eventuali provvedimenti di modifiche dell'attuale assetto organizzativo.
4. La suddetta delega può essere revocata in qualsiasi momento senza l'obbligo di motivazione e, in ogni caso, non comporta l'applicazione dell'art. 2103 del codice civile.

IL DIRETTORE GENERALE